



BILANCIO 2019

SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE

VIA UGO DE CAROLIS, 4 00136 ROMA

SEDE OPERATIVA: VITERBO, VIA GARBINI 29

NUMERO REA RM – 1536120-CODICE FISCALE E P. IVA 09719540966

ISCRITTA DAL 2 AGOSTO 2018 AL N. 12 DELL'ELENCO DEGLI OPERATORI
DEL MICROCREDITO –BANCA D'ITALIA - ART. 111 DEL TUB

COD. MECCANOGRAFICO 31027.6. ADERENTE AL FONDO NAZIONALE DI
GARANZIA

SOMMARIO

- 1 - Organi amministrativi e di controllo
- 2 - Relazione sulla gestione
- 3 - Stato patrimoniale
- 4 - Conto economico
- 5 - Nota integrativa:
 - parte A – politiche contabili
 - parte B – informazioni sullo stato patrimoniale
 - parte C – informazioni sul conto economico
 - parte D – altre informazioni
- 6 - Relazione del Collegio Sindacale e del Revisore

1 - Organi amministrativi e di controllo

Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2019:

- Andrea De Simone: Presidente (rappresentante dell'impresa)
- Massimo Laccisaglia: amministratore delegato (rappresentante dell'impresa)
- Francesco Rosetti (Vicepresidente)
- Benedetto Attili
- Marco Ravaldi
- Alessandro Diana
- Maria Cristina Accogli
- Cristiano Pietrosanti

Collegio sindacale:

- Massimo Capriotti: Presidente
- Angelo Landi
- Lorenzo Barra

Direttore Generale:

Diego Rizzato

La società è soggetta a revisione. Revisore: **“2020 Crowe AS SpA”**

2 - Relazione sulla gestione

Signori Soci,

Il 2019 è il terzo esercizio dalla costituzione della Spa, il primo veramente con operatività., dopo che nel 2018 erano stati erogati solo 10 finanziamenti. Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto secondo le Disposizioni “Il bilancio degli intermediari non IFRS” (International Financial Reporting Standards - Principi contabili internazionali) che la Banca d’Italia ha emanato il 2 agosto 2016 per gli operatori del microcredito, al cui elenco ex art. 111 TUB la nostra Società risulta iscritta dal 2 agosto 2018 al n.12. Il bilancio d’impresa, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa rappresenta la situazione dei conti del terzo esercizio sociale, seppur di fatto un solo esercizio, questo del 2019, sia stato veramente operativo. Il documento di bilancio è completo, è stato compilato con chiarezza e delinea in modo veritiero e corretto la situazione economico patrimoniale dell’esercizio. Esso è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, secondo il criterio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio della rilevanza e significatività dell’informazione. Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci contrassegnate da numeri e da sotto-voci distinte da lettere. La presente relazione viene presentata a corredo del bilancio di esercizio. Il bilancio si chiude con un risultato negativo, come è accaduto nel 2018, ma è da evidenziare che ci sono le condizioni affinché il 2020, anche con un incremento dei volumi modesto, possa chiudersi in utile. Nell’esercizio appena trascorso nel conto economico si è apprezzato il sensibile aumento del margine di interesse, intimamente legato alla crescita dei volumi e quindi delle consistenze medie. La linea di esposizione al 31 dicembre 2019 di oltre 2,3 milioni con tassi medi superiori al 7,50% ci dà subito un positivo riscontro circa quelli che saranno i ricavi 2020. La società nel 2019 si è fortemente capitalizzata con aumento di capitale deliberato fino a 5.025.000 euro, sottoscritto (e versato) per 3.410.770 euro e con calendario ancora in corso (scadenza 31 marzo 2020). Sono state inoltre sottoscritte 360.000 euro di obbligazioni relativamente alla prima emissione obbligazionaria fatta a novembre 2018.

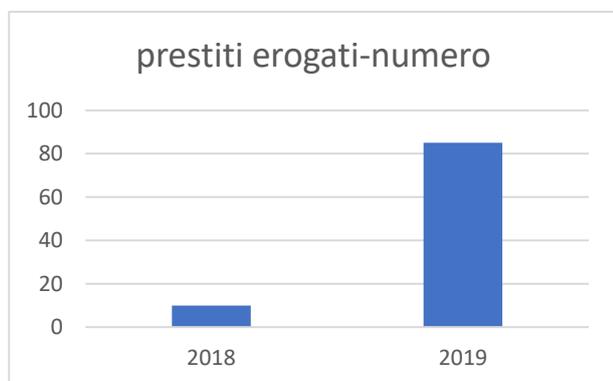
ATTIVITA’ TIPICA

Signori Soci,

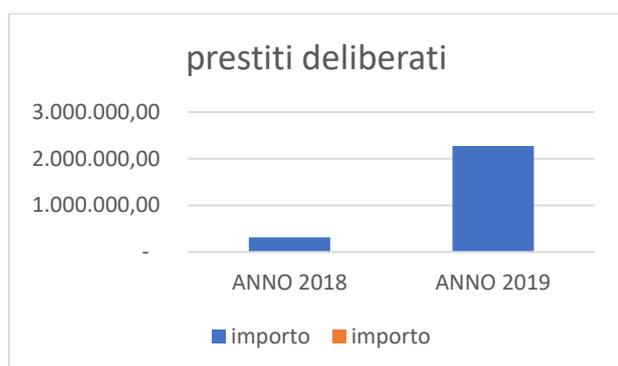
di seguito vengono presentati i dati dell’attività attuata da Microcredito di impresa spa nel corso del 2019 con alcune analisi di approfondimento. La normativa prevede che i dati siano illustrati sulla base della suddivisione prevista dal D.M. 176/2014 distinguendo fra microcredito “produttivo” (o “economico”, come definito dal Titolo I: “microcredito per l’avvio o lo sviluppo di iniziative imprenditoriali e per l’inserimento nel mercato del lavoro”, quindi per microimprese e per formazione, sia professionale che universitaria) e microcredito “sociale” (come definito dal Titolo II, destinato “a promuovere progetti di inclusione sociale e finanziaria”). Ebbene Microcredito di impresa spa ha erogato solo finanziamenti a imprese.

ASPETTI OPERATIVI

Nel 2019 sono stati erogati 88 finanziamenti. Nel 2018 erano stati erogati solo 10 finanziamenti. Considerando che di fatto per quasi 3 mesi l'attività è stata bloccata da mancanza di provvista, la media-operazioni-mese-si-attesta-a-10-pratiche.

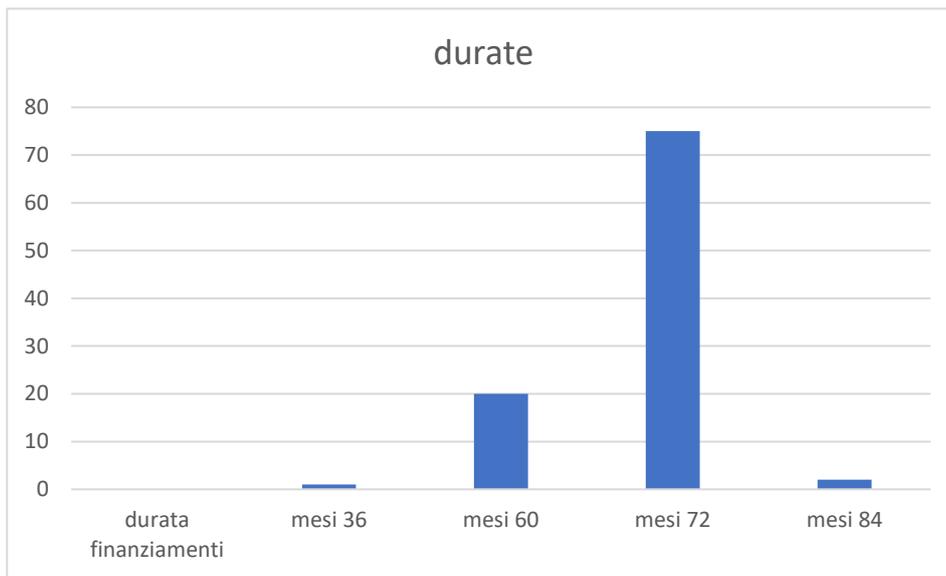


IMPORTO TOTALE DELIBERATO ANNUO 2019



Nel 2019 sono stati deliberati 88 prestiti per un totale di 2.722.800 euro. Sono stati erogati secondo le modalità previste dal microcredito per i finanziamenti oltre i 25.000 euro. Il taglio medio dei prestiti risulta di quasi 31.000 euro.

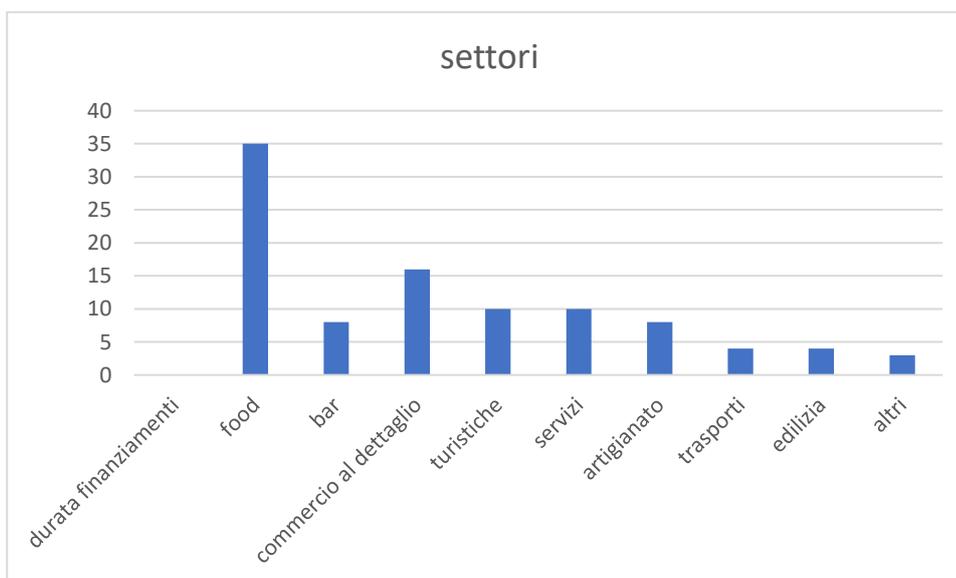
DURATA-MEDIA-MESI-DEI-PRESTITI-EROGATI



La durata media dei prestiti erogati è di poco inferiore a 70 mesi.

ASPETTI STATISTICI GENERALI

La richiesta è pressoché equamente divisa fra richieste di microcredito provenienti da donne, rispetto agli uomini. La motivazione prevalente delle richieste è l'avvio di una nuova attività. I settori dove si è investito di più sono: il food con tutti i suoi derivati, il settore dell'artigianato, del turismo, dei servizi. Un settore che si sta sviluppando è quello dell'offerta di servizi dedicato al web, al digital marketing, alla presentazione online di prodotti da vendere. I finanziamenti, tranne uno, sono stati concessi a cittadini italiani.



INVESTIMENTI:

La società nel 2019 ha investito nell'ottimizzazione del portale "Microcredito 4.0" e in azioni di promozione attiva dell'iniziativa tesa a sbloccare provvista un po' in tutti i settori della finanza. Un lavoro continuo e impegnativo che probabilmente darà i suoi frutti nel 2020.

DATI SUL CONTENZIOSO

Le posizioni codificate a sofferenza al 31.12.2019 sono pari a € 28.160,16 e costituiscono l'1,21 % degli impieghi lordi.

Posizioni anomale:

Al 31 dicembre era classificata a insolvenza probabile una sola posizione. Il dato sarà rivisto entro fine marzo 2020 con gli ulteriori aggiornamenti rispetto alle posizioni con andamenti non regolari. Al 31 dicembre 2019 erano in essere 6 posizioni con più di due rate arretrate. Sono stati previsti opportuni accantonamenti su ciascuna di esse.

IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Nel segno del principio di proporzionalità la società ad oggi ha un responsabile dei controlli interni che svolge in base a un piano dei controlli approvato dal cda ad ogni inizio anno la sua funzione di verifica rispetto a tutti i controlli di secondo livello (rischi, compliance) e di terzo livello (revisione interna). Il responsabile produce annualmente un report sulla sua attività che viene portato all'attenzione del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. La relazione contiene il verbale delle verifiche effettuate, le eventuali carenze riscontrate, i suggerimenti per ottimizzare l'attività operativa. Possono essere previsti follow -up mirati.

Rispetto alla funzione antiriciclaggio è stato nominato un responsabile antiriciclaggio che svolge solamente tale compito. Il responsabile è anche addetto alla segnalazione delle operazioni sospette. L'A.U.I. è tenuto dall'outsourcer informatico "galileo Network" recependo tutte le informazioni di input del sistema operativo aziendale. La clientela è profilata sull'applicativo informatico in base alle informazioni acquisite e per ogni finanziamento viene raccolta l'adeguata verifica della clientela. La tipologia del prestito, molto specifico e appositamente regolamentato dal legislatore, riduce fortemente il rischio antiriciclaggio.

IL FONDO DI GARANZIA:

Tutti i finanziamenti fatti sono coperti dalla garanzia del fondo nazionale di garanzia L.662/96. Nel 2019 sono state presentate tre richieste di escussione relativamente alle tre posizioni a sofferenza. Per due di esse il fondo ha già accreditato l'importo dell'80%. Per l'ultima l'accredito dovrebbe pervenire a breve. Abbiamo rilevato che la tempistica di escussione varia dai 3 mesi ai 6 mesi.

I TUTORS:

Abbiamo lavorato con 4 tutor su Viterbo e 3 tutor su Roma. Due tutor (Confartigianato e la coppia Casantini-Beccaccioli (è un unico studio) hanno prodotto più della metà delle pratiche erogate. Non abbiamo tutor che percentualmente abbiamo concentrazioni di insoluto, il quale è distribuito in maniera uniforme. Il rapporto con i tutor è ottimo e c'è molta collaborazione. Nel 2020 metteremo a disposizione dei tutor il corso online sul b. Plan. Abbiamo catalogato ad oggi una ventina di richieste di tutoraggio un po' da tutta Italia. Le attiveremo in caso di ampliamento del funding a disposizione. Abbiamo, proprio tramite il rapporto con i tutor, verificato che la richiesta è molto alta e insoddisfatta e che allargando la rete in tutte le regioni, le possibilità di fare "numeri" importanti sono veramente ottime.

Signori Soci,

per l'esercizio che chiude al 31.12.2019 si evidenzia:

- una perdita di esercizio di € 137.328

che conferma per il 2019 la difficoltà di acquisire funding dal sistema bancario, dimostratosi, salvo qualche caso isolato, assolutamente indifferente alla nostra iniziativa, che paradossalmente potrebbe portare a delle incredibili sinergie positive proprio con le banche di territorio. Il 2019 è stato l'anno di un importante aumento di capitale chiuso per la parte in crowdfunding il 31 dicembre 2019 che ha portato l'equity a oltre 3,4 milioni di euro. Il dato oltremodo positivo si porta però giocoforza a traino dei costi sostenuti per la campagna che hanno alzato sensibilmente la posta degli ammortamenti e dell'iva a debito (la spa non scarica l'iva essendo una finanziaria). Quanto detto, insieme ad investimenti sul portale operativo, ha portato i costi di gestione 2019 a quasi 400.000 euro contro i 300.000 medi previsti e non siamo quindi riusciti a chiudere in utile, cosa che da analisi fatta sarà comunque obiettivo dell'anno corrente. Rispetto agli accantonamenti, è stato accantonato in via forfettaria l'1% dell'erogato, oltre a svalutazioni analitiche, sia sulle tre pratiche a contenzioso, sia sulle pratiche che a fine anno avevano più di due rate arretrate. Il totale accantonamenti supera 35.000 euro. Il capitale sociale al 31 dicembre è composto da n. 1.675.000 azioni da nominali 1 euro, sottoscritto da 21 soci. In seguito alla delibera di aumento di capitale del 2019, il capitale sociale risulta sottoscritto per un totale di 3.410.770 azioni. La differenza fra il capitale sottoscritto e versato a seguito dell'aumento di capitale e il precedente capitale sociale è stato iscritto in bilancio in

apposita riserva. Un solo socio detiene più del 25% delle azioni della spa. La linea impieghi a fine 2019, che ha superato i 2,3 milioni, l'impiego della liquidità acquisita con l'aumento di capitale e l'impiego dei rientri mensili dei finanziamenti che stanno raggiungendo i 50.000 euro mese, ci consente anche nel caso peggiore e cioè che nessuna banca ci fornisca provvista per tutto il 2020, di proseguire l'attività senza contraccolpi.

Crediamo sinceramente di poter sbloccare nell'anno questa grottesca situazione, sia attraverso una possibile operazione di cartolarizzazione, sia ricorrendo ad un'emissione obbligazionaria sottoscritta da un vigilato, sia riuscendo a far capire al sistema che la collaborazione Banca-OMC potrebbe davvero essere sinergica. È nata fra l'altro l'idea e l'opportunità di valutare un progetto BANCA DI MICROCREDITO, che potrebbe davvero risolvere tutti i problemi di funding fin qui verificati e con ritorni per gli investitori veramente apprezzabili.

Vi proponiamo di rimandare la perdita ai futuri esercizi.

BILANCIO DELL'IMPRESA-esercizio 2019**3.-Stato patrimoniale****A.1 STATO PATRIMONIALE**

	Voci dell'attivo	2019	2018
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.734.459	1.315.980
20.	Crediti verso banche ed enti finanziari a) a vista b) altri crediti		
30.	Crediti verso clientela	2.301.797	248.078
40.	Obbligazioni e altri titoli di debito		
50.	Azioni, quote e altri titoli di capitale		
60.	Partecipazioni		
70.	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento		
80.	Immobilizzazioni immateriali	143.526	102.778
90.	Immobilizzazioni materiali	1.823	1.057
100.	Capitale sottoscritto non versato di cui: -capitale richiamato		
110.	Azioni o quote proprie		
120	Attività fiscali a) correnti b) differite	70.492 4.533 65.959	29.912 29.912
130.	Altre attività	22.277	4.392
140.	Ratei e risconti attivi: a) ratei attivi b) risconti attivi		
	Totale dell'attivo	4.274.374	1.702.197

A.1 - Stato Patrimoniale

	Voci del passivo e del patrimonio netto	2019	2018
10.	Debiti verso banche ed enti finanziari	500.000	
20.	Debiti verso clientela	81.616	
30.	Debiti rappresentati da titoli:	360.000	
	a) obbligazioni	360.000	
	b) altri titoli		
40	Passività Fiscali		
	a) correnti	16.170	4.938
	b) differite		
50.	Altre passività	18.016	82.538
60.	Ratei e risconti passivi:		7.396
	a) ratei passivi		7.396
	b) risconti passivi		
70.	Trattamento di fine rapporto del personale	8.852	2.835
80.	Fondi per rischi e oneri		
90.	Fondi per rischi finanziari generali		
100.	Capitale	1.675.000	1.675.000
110.	Sovrapprezzi di emissione	86.788	
120.	Riserve:	1.735.827	57
	a) riserva legale	57	57
	b) riserva per azioni o quote proprie		
	c) riserve statutarie		
	d) riserva vers. c/aumento di capitale	1.735.770	
130.	Riserve di rivalutazione		
140.	Utili (perdite) portati a nuovo	(70.567)	1.075
150.	Utile (perdita) dell'esercizio	(137.328)	(71.642)
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.274.374	1.702.197

GARANZIE E IMPEGNI

	Garanzie rilasciate e impegni	2019	2018
10.	Garanzie rilasciate	125.000	
20.	Impegni	33.000	60.000

4.-Conto economico

A.2 CONTO ECONOMICO

	Voci	2019	2018
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: -su crediti verso clientela -su titoli di debito	92.269	1.641
20.	Interessi passivi e oneri assimilati di cui: - su debiti verso clientela - su debiti rappresentati da titoli	(6.000)	(695)
30.	Margine di interesse	86.269	946
40.	Commissioni attive	116.846	11.602
50.	Commissioni passive	(19.525)	(678)
60.	Commissioni nette	97.322	10.924
70.	Dividendi e altri proventi		
80.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		
90.	Margine di intermediazione	183.591	11.870
100.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		
110.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		
120.	Risultato netto della gestione finanziaria	183.591	
130.	Spese amministrative: a) spese per il personale di cui: - salari e stipendi - oneri sociali - trattamento di fine rapporto - trattamento di quiescenza e simili b) altre spese amministrative	(319.518)	(99.903)
140.	Accantonamenti per rischi e oneri	(32.808)	(2.251)
150.	Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(34.174)	(10.949)
160.	Altri proventi di gestione		407
170.	Altri oneri di gestione		
180.	Costi operativi	(386.500)	(112.695)
190.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
200.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
210.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	(202.910)	(100.825)
220.	Proventi straordinari	127	29.408
230.	Oneri straordinari	(504)	(225)

240.	Utile (Perdita) straordinario	(377)	29.183
250.	Variazione del fondo per rischi finanziari generali		
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio Correnti Differite/anticipate	65.959	
270.	Utile (Perdita) d'esercizio	(137.328)	(71.642)

5.-Nota integrativa

A.3 NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Politiche contabili Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Sezione 1 - I crediti

Sezione 2 - I titoli

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 7 - I fondi e le passività fiscali

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

Sezione 9 – Altre voci del passivo

Sezione 10 – Altre informazioni

Parte C - Informazioni sul conto economico

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 - Le spese amministrative

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti Sezione 6 - Altre voci del conto economico

Parte D - Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'attività svolta

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Sezione 3 - Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

Sezione 5 – Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Sezione 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Parte A – POLITICHE CONTABILI

La società adotta i principi relativi alla redazione del bilancio per i soggetti diversi dalle banche “non ifrs”. Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione sulla situazione della Società. Il Bilancio, corrispondente al risultato delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto con chiarezza e in modo da rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell’esercizio. La valutazione delle poste di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività. Il documento di bilancio e la nota integrativa sono predisposti secondo le disposizioni emanate da Banca d’Italia in data come sopra accennati. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono strutturati, secondo quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, con voci e sotto-voci. Per ogni voce è indicato il valore dell’esercizio precedete in quanto comparabile. Non sono indicati i conti che non presentino saldi per l’esercizio in corso e per quello precedente. Salvo che non sia richiesto dai principi contabili o dalla normativa sopra richiamata, non sono state compensate attività e passività, costi e ricavi.

1. *Crediti, garanzie e impegni*

Criteri di iscrizione: La prima iscrizione di un credito avviene alla data di assunzione di diritti, obblighi e rischi connessi alle clausole contrattuali, sulla base del fair value del prestito. I crediti derivanti da contratti finanziari sono iscritti in bilancio per l’importo erogato al netto dei relativi rimborsi e rappresentano l’attività caratteristica della società. Inoltre, tale voce comprende anche i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti. Valutazione: Data la tipologia dei crediti derivanti da contratti finanziari a tasso fisso, sono iscritti in bilancio per l’importo erogato al netto dei relativi rimborsi. Tutti i crediti derivanti da finanziamenti erogati sono garantiti per l’80% dal fondo nazionale di garanzia sezione microcredito (1.662/96) - Sono inoltre state raccolte fidejussioni personali su gran parte dell’erogato.

Sul finanziamento in essere al 31 dicembre 2019 per euro 500.000, concesso da Banca Lazio nord, la società ha concesso un pegno su conto corrente per euro 125.000 euro.

2. *Titoli*

2.1 *Titoli immobilizzati*

2.2 *Titoli non immobilizzati*

La società non detiene titoli.

3. *Partecipazioni*

La società non detiene partecipazioni

4. Immobilizzazioni materiali

Criteri di iscrizione: Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite. Eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un aumento di valore del bene, sono portate ad incremento del valore del bene medesimo. **Criteri di classificazione:** Le attività materiali comprendono macchine elettroniche, mobili e arredi, impianti. Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio nella presente voce contabile sono strumentali all'esercizio dell'attività della Società. **Criteri di valutazione:** Le attività materiali diverse dai beni immobili sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

5. Immobilizzazioni immateriali

Criteri di iscrizione: Le immobilizzazioni immateriali sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque altro onere direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività. Nel bilancio della Società non è presente alcuna posta a titolo di avviamento. **Criteri di classificazione:** Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri. Le attività immateriali iscritte nella presente voce sono essenzialmente rappresentate da programmi software acquistati o autoprodotti negli esercizi precedenti ed ai successivi sviluppi e implementazioni dalla società per lo svolgimento della propria attività. **Criteri di valutazione:** Il costo delle attività immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Parte B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Sezione 1 – I crediti

1. Dettaglio della voce 10 “cassa e disponibilità liquide”

- Saldo cassa pari ad € 573
- Saldo conto corrente bancario Banca Carige Spa n. 5809880 pari ad € 171.338
- Saldo conto corrente bancario Banca Popolare di Spoleto n. 0764800 pari ad € 8.304
- Saldo conto corrente bancario Banca Lazio Nord n. 40002963 pari ad € 75.530
- Saldo conto corrente bancario Banca Lazio Nord n. 40002974 pari ad € 124.885
- Saldo conto corrente bancario Banca Lazio Nord n. 40006266 pari ad € 6.294
- Saldo conto corrente bancario Banca Credito Cooperativo di Roma pari ad € 962
- Saldo conto corrente bancario Banca Popolare di Milano n. 6969 pari ad € 34.915
- Saldo conto corrente bancario Banca Popolare di Milano n. 6970 pari ad € 1.311.658

1.1 Dettaglio della voce 20 “crediti verso banche ed enti finanziari”

Non sono presenti crediti verso banche e enti finanziari.

1.2 Dettaglio della voce 30 “crediti verso clientela”

Operatori del microcredito

Categorie/Valori	Valore di bilancio
1. Microcredito produttivo	2.302
2. Microcredito sociale	
3. Microleasing finanziario	
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
5. Altri crediti	

Sezione 2 – I titoli

2.1 Titoli

Voci/Valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito		
- immobilizzati		
- non immobilizzati		
2. Titoli di capitale		
Totali		

Sezione 3 – Le partecipazioni

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese controllate					
1.					
2.					
B. Imprese collegate					
1.					
2.					
C. Altre partecipazioni					
1.					
2.					

Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.1 Composizione della voce 80 “Immobilizzazioni immateriali”

Di seguito si riporta l’elenco delle immobilizzazioni immateriali:

- Spese di costituzione società statuto pari ad € 401
- Licenze d’uso e autorizzazioni (software) pari ad € 15.750
- Spese di modifica statuto sociale pari ad € 14.230
- Spese di ricerca, studi, progettazioni pari ad € 20.732
- Spese per sito internet pari ad € 3.150
- Oneri pluriennali Progetto R & S pari ad € 58.817
- Oneri pluriennali start-up pari ad € 25.000
- Spese a supporto campagna crowdfunding pari ad € 50.259

Di seguito vengono indicate le svalutazioni operate:

- Fondo ammortamento spese di costituzione pari ad € (241)
- Fondo ammortamento licenze d’uso pari ad € (6.150)
- Fondo ammortamento spese modifica statuto pari ad € (3.813)

- Fondo ammortamento spese di ricerca, studi, progettazioni pari ad € (4.018)
- Fondo ammortamento spese sito internet pari ad € (1.260)
- Fondo ammortamento oneri pluriennali pari a € (11.763)
- Fondo ammortamento start-up start-up pari ad € (10.000)
- Fondo ammortamento crowdfunding pari ad € (7.569)

4.2 Composizione della voce 90 "Immobilizzazioni materiali"

Di seguito si riporta l'elenco delle immobilizzazioni materiali:

- Impianti generici pari ad € 824
- Beni inferiori a euro 516,46 pari ad € 327
- Macchine ordinarie d'ufficio pari ad € 1.062

Di seguito vengono indicate le svalutazioni operate:

- Fondo ammortamento impianti generici pari ad € (185)
- Fondo ammortamento beni inferiori a euro 516,46 pari ad € (98)
- Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio pari ad € (106)

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

5.0 Composizione della voce 120 "attività fiscali"

Di seguito si riporta l'elenco delle attività fiscali:

- Credito d'imposta R & S pari ad € 3.436
- Crediti Bonus DL 66/2014 pari ad € 484
- Crediti per imposte anticipate Ires pari ad € 65.959
- Acconti imposta sostitutiva pari ad € 613

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

Di seguito si riporta l'elenco delle altre attività:

- Crediti diversi da attività istituzionale pari ad € 22.277

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

Come chiarito dall'art. 2424-bis, del Codice Civile:

- ✓ i ratei attivi sono rappresentati dai proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.
Nell'esercizio 2019 non sono presenti ratei attivi.

- ✓ i risconti attivi sono rappresentati dai costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nell'esercizio 2019 non sono presenti risconti attivi.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Non sono presenti rettifiche di ratei e risconti attivi.

Sezione 6 – I debiti

6.1 Dettaglio della voce 10 “debiti verso banche ed enti finanziari”

L'importo in bilancio per € 500.000,00 si riferisce a un finanziamento concesso da Banca Lazio Nord Credito Coop. Scpa con scadenza 01/01/2025.

6.2 Dettaglio della voce 20 “debiti verso clientela”

L'importo di € 81.616 si riferiscono a debiti verso fornitori.

6.3 Dettaglio della voce 30 “debiti rappresentati da titoli”

Nel Consiglio di amministrazione n. 19 del 14 marzo 2019 la società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per euro 750.000 a quattro anni, tasso 6%. L'emissione è servita per dare liquidità all'azienda in un momento di transizione verso acquisizioni di provvista più importanti e durature attraverso accordi già in itinere con il sistema bancario, con fondi di investimento, con privati e aziende e non ultimo con le istituzioni pubbliche attraverso la nascente Banca degli investimenti su un progetto a medio termine, ma più celermente usando CDP che potrebbe mettere a disposizione intanto un plafond dedicato.

Il Prestito si è chiuso al 31 dicembre 2019 e sono state emesse obbligazioni per un importo pari ad € 360.000.

Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 40, 70 e 80.

Nella Voce 40 sono ricompresi debiti per imposta sostitutiva sui finanziamenti erogati, debiti erariali e previdenziali relativi al lavoro dipendente, per un totale di € 16.170.

Il Trattamento di fine rapporto del personale, pari ad € 8.852 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2019 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

7.1 Variazioni nell'esercizio del "Trattamento di fine rapporto del personale"

A. Esistenze iniziali	
B. Aumenti	
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	8.852
B.2 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Liquidazioni effettuate	
C.2 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	

7.2 Composizione della Voce 80 "fondi per rischi e oneri"

7.3 Variazioni nell'esercizio del "Fondo rischi e oneri"

A. Esistenze iniziali	
B. Aumenti	
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	
B.2 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Utilizzi nell'esercizio	
C.2 Altre variazioni	
D. Esistenze finali	

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

Il rispetto del principio della competenza impone di accantonare nel bilancio l'onere per imposte che gravano sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, nonché le rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme fiscali. Così dispone il principio contabile OIC 25. Di seguito diamo evidenza delle imposte anticipate presenti in bilancio. La società, in base ai piani

operativi elaborati ha ragionevoli elementi per confermare la probabilità di utili futuri già a partire dal prossimo esercizio e negli esercizi successivi, anche in presenza di scenari peggiorativi di quello principale ipotizzato.

A. Esistenze iniziali	
B. Aumenti	
B.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	65.959
B.2 Altri aumenti	
C. Diminuzioni	
C.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	
C.2 Altre diminuzioni	
D. Esistenze finali	65.959

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

A. Esistenze iniziali	
B. Aumenti	
B.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	
B.2 Altri aumenti	
C. Diminuzioni	
C.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	
C.2 Altre diminuzioni	
D. Esistenze finali	

Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

I dati per più facile comprensione su questa sezione sono puntuali in euro

8.1 “Capitale” e “Azioni o quote proprie”: composizione

8.2 Capitale – Numero azioni o quote: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni o quote esistenti all’inizio dell’esercizio - interamente liberate - non interamente liberate A.1 Azioni o quote proprie (-)	1.675.000	
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	1.675.000	
B. Aumenti B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni - a pagamento: - a titolo gratuito: B.2 Vendita di azioni o quote proprie B.3 Altre variazioni	1.735.770	
C. Diminuzioni C.1 Annullamento C.2 Acquisto di azioni o quote proprie C.3 Altre variazioni		
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali D.1 Azioni o quote proprie (+) D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell’esercizio - interamente liberate - non interamente liberate	3.410.770	

8.3 Riserve: altre informazioni

Le riserve del Patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione delle riserve (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione dei soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l’origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l’avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Il capitale al 31 dicembre 2019 è composto da:

- Riserva legale pari ad € 57.
- Riserva sovrapprezzo azioni pari ad € 86.789

- *Riserva versamento c/aumento di capitale pari ad € 1.735.770*
- *Capitale sociale pari a € 1.675.000*

L'aumento di capitale si è chiuso al 31 marzo 2020. Quindi, rispetto all'aumento di capitale al 31.12.2019 è stato sottoscritto e versato un importo di € 1.735.770, mentre nei primi 3 mesi del 2020 un altro importo per € 10.000,00. Pertanto si è provveduto dopo il 31 marzo a chiudere l'aumento con le dovute comunicazioni sociali e la variazione statutaria che porta il capitale sociale a 3.420.770 euro, corrispondente ad altrettante azioni nominali da 1 €.

Sezione 9 – Altre voci del passivo

9.1 Composizione della voce 50 “altre passività”

Di seguito riportiamo il dettaglio delle altre passività:

- Debiti verso Inps lavoro dipendente pari ad € 4.637
- Debito verso impiegati pari ad € 12.492
- Debiti verso Inps co.co.co. pari ad € 887

9.2 Composizione della voce 60 “ratei e risconti passivi”

Come chiarito dall'art. 2424-bis, del Codice Civile:

- ✓ i ratei passivi sono rappresentati dai costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi
- ✓ i risconti passivi sono rappresentati dai proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi e non sono presenti in bilancio.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nel 2019 non sono presenti ratei e risconti passivi.

9.3 Rettifiche per ratei e risconti

Non sono presenti rettifiche relative ai ratei ed ai risconti passivi.

Sezione 10 – Altre informazioni*10.1 Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua***OPERATORI DEL MICROCREDITO**

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 7 anni	Da oltre 7 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni
A. Attività per cassa							
A.1 Microcredito produttivo				439	1897		
A.2 Microcredito sociale							
A.3 Microleasing finanziario							
A.4 Operazioni di finanza mutualistica e solidale							
A.5 Altri crediti							
A.6 Titoli di Stato							
A.7 Altri titoli di debito							
A.8 Altre attività							
B. Passività per cassa							
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari				500			
B.2 Debiti verso clientela							
B.3 Debiti rappresentati da titoli				360			
B.4 Altre passività							
C. Operazioni fuori bilancio							
C.1 Impegni irrevocabili a erogare fondi: - posizioni lunghe - posizioni corte				33			
C.2 Finanziamenti da ricevere: - posizioni lunghe - posizioni corte							
C.3 Garanzie rilasciate				125			
C.4 Garanzie ricevute							

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**Sezione 1 – Gli interessi***1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”*

Operatori del microcredito

Tipologia	Importo
1. Microcredito produttivo	92
2. Microcredito sociale	
3. Microleasing finanziario	
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
5. Altri crediti	
6. Altre esposizioni	

1.2 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

	Importo
1. Debiti verso banche ed enti finanziari ^(c)	13
2.	
3. Debiti verso clientela	6
4. Debiti rappresentati da titoli	

Sezione 2 – Le commissioni*2.1 Composizione della voce 40 “commissioni attive”*

Tipologia	Importo
1. su garanzie rilasciate	
2. per servizi ausiliari alla clientela	
3. per servizi ausiliari a terzi	
4. per altri servizi	115

2.2 Composizione della voce 50 “commissioni passive”

Tipologia	Importo
1. su garanzie ricevute	
2. per servizi ausiliari ricevuti da terzi	20

3. per servizi di promozione e collocamento	
4. per altri servizi	

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 80 “profitti/perdite da operazioni finanziarie”

Non sono presenti profitti/perdite da operazioni finanziarie

Sezione 4 – Le spese amministrative

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto relativo alla voce 130 pari ad € 3129.518, di cui :

- Salari e stipendi per € 122.873
- Oneri sociali per € 23.284
- Altre spese amministrative per € 173.361

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

- dirigenti: 1
- restante personale: 1

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della voce 100 “rettifiche su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni”

Operatori del microcredito

Tipologia	Rettifiche di valore		Accantonamenti su garanzie e impegni	
	su esposizioni deteriorate	forfettarie su esposizioni non deteriorate	su garanzie e impegni deteriorati	forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati
1. Microcredito produttivo	13	22		
2. Microcredito sociale				
3. Microleasing finanziario				
4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale				

5. Altri crediti				
6. Altre esposizioni				

Sezione 6 – Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 160 “altri proventi di gestione”

Non sono presenti altri proventi di gestione

6.2 Composizione della voce 170 “altri oneri di gestione”

Non sono presenti altri oneri di gestione

6.3 Composizione della voce 220 “proventi straordinari”

Sono presenti proventi straordinari pari ad € 127

6.4 Composizione della voce 230 “oneri straordinari”

Sono presenti oneri straordinari pari ad € 504

6.5 Composizione della voce 260 “Imposte sul reddito dell’esercizio”

1. Imposte correnti (-)	
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	+66
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	
4. Imposte sul reddito dell’esercizio (-1 +/-2 -/+3)	

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

MICROCREDITO

B.1 Esposizione lorda e netta

Voce	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
1. Esposizioni non deteriorate: scadute da più di 90 giorni			
- Microcredito produttivo	2.283	28	2.255
- Microcredito sociale			
- Microleasing finanziario			
- Operazioni di finanza mutualistica e solidale			
- Altri crediti			
- altre esposizioni non deteriorate			
- Microcredito produttivo			
- Microcredito sociale			
- Microleasing finanziario			
- Operazioni di finanza mutualistica e solidale			
- Altri crediti			
2. Sofferenze			
-			
-			
- Microcredito produttivo	28	5	23
- Microcredito sociale			
- Microleasing finanziario			
- Operazioni di finanza mutualistica e solidale			
- Altri crediti			
3. Altre esposizioni deteriorate			
- Microcredito produttivo	26	2	24
- Microcredito sociale			
- Microleasing finanziario			
- Operazioni di finanza mutualistica e solidale			
- Altri crediti			
Totale	2.337	35	2.302

B.3 *Variazioni delle esposizioni deteriorate: valori lordi*

Causali	Importo
A. Esposizione lorda iniziale A.1 di cui interessi di mora	0
B. Variazioni in aumento B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate B.2 interessi di mora B.3 altre variazioni in aumento	54
C. Variazioni in diminuzione C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate C.2 cancellazioni C.3 incassi C.4 altre variazioni in diminuzione	
D. Esposizione lorda finale D.1 di cui per interessi di mora	54

B.3 *Dinamica delle rettifiche di valore complessive*

Causali/Categorie	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali A.1 di cui per interessi di mora	2
B. Variazioni in aumento B.1 rettifiche di valore/accantonamenti B.1.1 di cui per interessi di mora B.2 altre variazioni in aumento	33
C. Variazioni in diminuzione C.1 riprese di valore da valutazione C.1.1 di cui per interessi di mora C.2 riprese di valore da incasso C.2.1 di cui per interessi di mora C.3 cancellazioni C.4 altre variazioni in diminuzione	
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali D.1 di cui per interessi di mora	35

B.4 Variazioni delle operazioni di microcredito: ammontare

Causali/valore	Ammontare
A. Esposizione lorda iniziale	225
-Microcredito produttivo	225
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
B. Variazioni in aumento	2112
B.1. nuove operazioni	2112
-Microcredito produttivo	2112
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
B.2. rinnovi	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
B.3. altre variazioni in aumento	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
C. Variazioni in diminuzione	
C.1. rimborsi	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	

-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
C.2. cancellazioni	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
C.3. altre variazioni in diminuzione	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
D. Esposizione lorda finale	2337
-Microcredito produttivo	2337
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	

B.5 Variazioni delle operazioni di microcredito: numero di contratti

Causali/valore	Numero contratti
Variazioni in aumento	88
1. nuove operazioni	88
-Microcredito produttivo	88
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
2. rinnovi di operazioni già esistenti	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
Variazioni in diminuzione	
1. operazioni rimborsate integralmente	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	
2. cancellazioni	
-Microcredito produttivo	
-Microcredito sociale	
-Microleasing finanziario	
-Operazioni di finanza mutualistica e solidale	
-Altri crediti	

B.6 Microcredito produttivo: ripartizione per tipologia di servizi ausiliari offerti

Typo servizio/valore	Numero di contratti con servizi prestati dall'intermediario	Numero di contratti con servizi ricevuti da soggetti specializzati
1. Servizio di cui alla lettera a) del d.m. 176/2014	2	96
2. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014		
3. Servizio di cui alla lettera c) del d.m. 176/2014		
4. Servizio di cui alla lettera d) del d.m. 176/2014		
5. Servizio di cui alla lettera e) del d.m. 176/2014		
6. Servizio di cui alla lettera f) del d.m. 176/2014		
7. Servizio di cui alla lettera g) del d.m. 176/2014	2	96

B.7 Numero di contratti di microcredito sociale assistiti da servizi ausiliari

	Numero contratti
- Forniti in proprio	
- Forniti tramite soggetti specializzati	
Totale	

B.8 Distribuzione delle operazioni di microcredito per settore di attività economica dei debitori

FOOD E ALIMENTAZIONE	43	1.019.869,03
ALCOOL ETILICO-ACQUEVITI-LIQUORI-VINI	1	22.305,88
BAR E CAFFETTERIE	2	47.694,57
CAMICERIE E MAGLIAIE SU MISURA	1	25.000,00
COMM. AL DETTAGLIO DI ABBIGLIAMENTO-ACCESSORI - BIGIOTTERIA E GIOIELLERIA	1	25.000,00
COMM. AL DETTAGLIO DI CARTOLERIA E CANCELLERIA	1	23.129,97
COMM. AL MINUTO DI ARTICOLI DI MODELLISMO	1	23.129,97
COMM. VINI E BEVANDE	6	174.973,00
COMM.COSMETICI, EDITORIALI, CANCELLERIA	1	15.549,44
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI	3	84.217,73
COMMERCIO AL DETTAGLIO DI FRUTTA E VERDURA FRESCA	1	29.790,70
COMMERCIO DETTAGLIO GENERI ALIMENTARI	1	23.129,97
COMMERCIO DI SISTEMI DI SICUREZZA ED AFFINI	2	44.805,60
FABBRICAZIONE DEGLI APPARECCHI ELETTRICI E MECCANICI IN GENERE	1	22.588,85
GESTIONE DI RISTORANTI, BAR, PANINOTECA, TAVOLA CALDA CON VENDITA DI ANALCOLICI, ALCOLICI	1	25.000,00
INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, DI RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA	3	77.522,94
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI	1	20.864,29
INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI	1	25.000,00
NOLEGGIO DI AUTOVEICOLI STRADALI	1	10.946,68
PANIFICAZIONE PASTICCERIA BISCOTTI	1	25.000,00
PASTE ALIMENTARI	2	54.478,84
PIZZERIA DA ASPORTO	2	48.012,31
PRODUZIONE DI PANE E PRODOTTI DI PANETTERIA FRESCHI	1	21.038,54
PROMOZIONE, DIFFUSIONE E LO SVILUPPO DI ATTIVITA' SPORTIVE	1	25.000,00
RIPARAZIONI DI CARROZZERIE DI AUTOVEICOLI	2	42.387,70
RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE	8	196.288,55
RISTORAZIONE SENZA SOMMINISTRAZIONE CON PREPARAZIONE DI CIBI DA ASPORTO	4	86.727,83
SERVIZI DEGLI ISTITUTI DI BELLEZZA	1	13.383,53
TRASFORMAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI	1	18.071,08
TRASPORTI SU STRADA DI MERCI	2	44.266,43
VARIE AUTOTRASPORTO	1	21.156,21
	98	2.336.329,64

	Valore di bilancio	Numero operazioni
- Sottogruppo 1		
- Sottogruppo 2		
-		
-		
- Sottogruppo n		
Totale	Vedi tabella	Vedi tabella

B.9 Distribuzione territoriale delle operazioni di microcredito

	Valore di bilancio	Numero operazioni
- LAZIO	2.337	98
- Regione 2		
-		
-		
- Regione n		
Totale	2.337	98

Sezione 2 – Gli amministratori e i sindaci

2.1 Compensi

a) amministratori

I componenti del Consiglio di Amministrazione percepiscono un gettone di presenza pari ad € 150.

Il Cda ha nominato un Amministratore Delegato il cui costo aziendale è pari ad € 25.000.

b) sindaci

Il costo sostenuto per l'attività del Collegio sindacale per il 2019 è pari ad € 12.000

c) --Società di revisione

Il compenso per il 2019 per la società di revisione è stato pari a € 6.000

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

a) amministratori

b) sindaci

Nessun amministratore o sindaco ha rilasciato garanzie a favore della società.

Sezione 3 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Non c'è impresa controllante che redige bilancio consolidato.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

La società ha firmato una lettera di incarico alla società Double Consulting S.r.l. nel 2018 per l'analisi, lo sviluppo, il test, la messa in produzione di un portale denominato "Microcredito 4.0" (registrato alla S.I.A.E.) di cui alla relazione degli amministratori. Al progetto hanno partecipato attivamente anche i dipendenti e amm.re della società, nonché il socio Rosetti. Si configura operazione con parte correlata, nonché in conflitto di interessi, in quanto il socio Francesco Rosetti è A.D. di Double consulting e Consigliere di Microcredito di Impresa Spa.

Il socio ha opportunamente dichiarato conflitto di interessi e la sua qualità di parte correlata. L'importo della transazione per ciò che concerne il 2019 è di euro 10.000 oltre iva di legge.

La decisione di affidamento dell'incarico è stata presa dal Consiglio di amministrazione all'unanimità, (senza il voto del consigliere Rosetti) e con il parere favorevole dei sindaci, che hanno ratificato incarico dato dall'amministratore delegato.

L'incarico alla Double Consulting è motivato dalla specifica competenza della Srl nel settore della consulenza direzionale e sistemistica in particolare nel settore bancario e finanziario. L'accordo inoltre prevede il ribaltamento dei meri costi ore-uomo a livello di fatturazione definitiva per la nostra società, con ovvia incidenza positiva sul conto economico

Sezione 5 – Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nessun accordo non risultante dallo stato patrimoniale è stato concluso.

Sezione 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

"Il combinato disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 22-quater del Codice Civile e dell'OIC 29 impongono all'organo amministrativo di considerare e valutare l'impatto che l'azienda possa subire nel proseguo della Gestione aziendale a seguito delle conseguenze macroeconomiche conseguenti l'emergenza sanitaria COVID-19 verificatasi nei mesi successivi alla chiusura del bilancio d'esercizio 2019 ed ancora in atto.

L'attività creditizia esercitata dalla società - peraltro esplicitamente autorizzata ad operare in quanto rientrante nella lista di cui all'allegato 1) al DPCM del 11 marzo 2020 così come successivamente integrato in data 22 marzo 2020 - non sembra aver subito sul piano degli impieghi significative riduzioni di domanda da parte delle microimprese stante anche l'incremento del budget di finanziamento erogabile così come disposto dal DL 17/2020. Inoltre, le possibili e sopraggiunte difficoltà finanziarie da parte delle aziende già affidate sul rispetto dei piani di ammortamento accordato non genereranno tensioni finanziarie in quanto la natura delle fonti di finanziamento sino ad ora utilizzate fanno prevalentemente parte del capitale di rischio.

Pertanto - al momento - non sussistono particolari tensioni sull'operatività e fattori che possano compromettere la continuità aziendale, sebbene consapevoli di dover adottare nel proseguo della gestione ogni possibile e prudente cautela per la eccezionalità della situazione senza precedenti.

Per tali motivi si ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è ponderatamente messa a rischio

Al momento della redazione del presente documento (marzo 2020) l'Italia, e anche gran parte del pianeta, sono in piena situazione di emergenza causata da una pandemia di corona-virus. La società ha

fatto delle simulazioni di conto economico previsionale prevedendo “ripartenza” a regime dal 1° luglio 2020 che permetterebbe comunque di chiudere l’esercizio senza problemi di continuità operativa. Contenuti positivi sono nel testo del decreto “Cura Italia” emanato dal governo il 18 marzo 2020 e nel successivo decreto n.23 del 8 aprile 2020 che consente agli operatori di Microcredito di andarsi a garantire sul fondo di garanzia L.662/96 per le richieste di provvista fatte al sistema bancario, fino a 6.250.000 euro. Tale fattispecie inciderà positivamente sulla capacità di reperire funding. Da rilevare inoltre la chiusura dell’aumento di capitale al 31 marzo 2020. L’aumento si è chiuso con 3.420.770 di capitale sociale finale interamente versato come già riportato e a cui si rimanda nella sezione 8 della parte B della presenta nota integrativa.

Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Cda ha proposto di portare a nuovo la perdita.

Il Presidente del CDA
(Andrea De Simone)